Le giornate di **M.D.webTV**

"SPRING FORUM 2011"

CONVEGNO MULTIDISCIPLINARE di EDUCAZIONE CONTINUA in MEDICINA

Abano Terme (PD)
Teatro Congressi "Pietro d'Abano"

13-14 maggio 2011

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola DiIillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Mauro Marin, Carla Marzo,
Tristano Orlando, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Grafica e impaginazione:
Manuela Ferreri, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Pubblicità: Teresa Premoli, Sara Simone

Passoni Editore s.r.l.
Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it
www.passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €

A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633 e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Tiber SpA - Brescia

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

**FARMA
MEDIA**

CSST

CERTIFICAZIONE
EDITORIA
SPECIALIZZATA E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in
conformità al Regolamento

CSST Certificazione Stampa Specializzata Tecnica
Per il periodo 1/1/2010 - 31/12/2010

Tiratura media: 36.786 copie

Diffusione media: 36.675 copie

Certificato CSST n. 2010-2111 del 28 febbraio 2011

Società di Revisione: Fausto Vittucci & C. s.a.s.

Tiratura del presente numero: 35.000 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca d'Aosta n. 12 - 20124 Milano

CERMET
SISTEMA
DI GESTIONE
CERTIFICATO
n. 4927-A

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione ed erogazione di eventi formativi sia residenziali che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"

M.D. è stampato su carta FSC proveniente da foreste gestite in conformità ai rigorosi standard ambientali, economici e sociali definiti dal Forest Stewardship Council.

Editoriale

Tanti slogan e parole d'ordine ora però servono i fatti

Con una partenza in tempi diversi, nel rispetto - seppur estorto con proteste e mobilitazioni - delle capacità organizzative dispari tra le diverse Regioni italiane, entra a regime in 10 realtà territoriali il sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del Ssn. Le trasmissioni partiranno in Valle d'Aosta dal primo aprile, poi subentreranno a scaletta fino al primo ottobre Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Piemonte, Calabria, Liguria, Basilicata e la provincia Autonoma di Bolzano. Con successivi decreti sarà stabilita l'estensione alle altre Regioni del programma di avvio a regime del sistema di ricette online, ma è chiaro già con questo primo passo che la fotografia che ricaviamo è quella, in parte, di un'accelerazione istituzionale, in parte di una resa. Il Governo, infatti, ha spinto sull'acceleratore di una riforma che, se senza dubbio può portare sulla carta una maggiore agilità di operazione e un'economizzazione dei costi, in realtà è evidentemente "avanti" rispetto al livello medio di avanzamento tecnologico dei territori. D'altro canto, con questa partenza centellinata, lo stesso esecutivo ha dovuto prendere atto dell'evidente disegualianza delle realtà dello stivale e agire di conseguenza. Il conflitto, evitato tra i diversi livelli istituzionali, si è spostato tuttavia tra i professionisti. Prendiamo in considerazione la certificazione di malattia, sta capitando, infatti, che i cittadini, come ha denunciato di recente l'Ordine provinciale di Roma alle istituzioni locali responsabili, vengano "rimpallati" da un professionista all'altro perché non tutte le strutture pubbliche, e in particolare i Pronto soccorso, risultano dotati delle necessarie attrezzature e procedure informatiche, così come i medici dei relativi codici Pin che consentono di accedere al sistema online. Il principio regolativo generale vorrebbe, in realtà, che la certificazione, se necessaria, vada redatta da chi effettua la visita con diagnosi e prognosi. In assenza delle condizioni adatte, possono e devono continuare a essere rilasciati certificati in forma cartacea piuttosto che essere scaricati, con paziente al seguito, sul professionista del livello contiguo dotato del "magico" codice Pin. Tra questo "voglio, ma non posso" e un conseguente "cambio, ma non del tutto", il Ssn risulta logorato da conflitti tra un gradino e l'altro della scala delle responsabilità condivise, assurgendo un po' a simbolo dell'andazzo politico generale. Se, infatti, le Regioni hanno dovuto assumersi l'onere completo del ripiano dei propri bilanci nell'ottica di un futuribile federalismo compiuto, questo cambiamento istituzionale, in realtà, non c'è ancora stato. Le Regioni, così, pagano in proprio, ma non battono cassa, rimanendo appese a Roma per quanto riguarda le entrate dirette. Federalismo ed efficienza sono state le parole d'ordine di questa legislatura: passare dalle parole ai fatti sarà il suo banco di prova senza appello.